



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Scienze della Salute Umana

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 20 dicembre 2023



1. PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 28 giugno 2023 (Rep. 1674 (prot. 287836) del 27/11/2023), rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

n.	Corso di Studio	Ruolo nella CPDS		Eventuale altro incarico istituzionale
		docente	studente	
1	Assistenza sanitaria	Zammarchi Lorenzo	Pellegrini Ginevra*	Prof. Lorenzo Zammarchi direttore Scuola specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali
2	Biotechnologie	Taddei Maria Letizia	Iacopo Tomberli	
3	Dietistica	Dicembrini Ilaria	Liberalesso Rossana	
4	Educazione professionale	Alfredo Vannacci*	Biliotti Maddalena	
5	Fisioterapia	Flaminia Chellini*	Vienni Elisa	
6	Infermieristica	Guiducci Serena	Sammicheli Ilaria	Prof. Serena Guiducci direttore Scuola specializzazione in Reumatologia
7	Logopedia	Vannucchi Maria Giuliana	Bellotto Giacomo* [§]	
8	Ostetricia	Seravalli Viola	Cocchi Sofia	
9	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo Qualità	Gratteri Paola (Presidente)	Donati Martina*	Prof.ssa Paola Gratteri delegata al Progetto Appelli della Scuola di Scienze della Salute Umana
10	Scienze motorie, sport e salute	Bravi Riccardo*	La Rocca Angelo*	
11	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Lorini Chiara	Bonini Francesca* [§]	
12	Tecniche di laboratorio biomedico	Pinzani Pamela	Bouamama Laila	
13	Tecniche di neurofisiopatologia	Pini Alessandro	Rainone Sara	
14	Tecniche di radiologia medica, per immagini	Mangoni Monica	Frosini Matilde	Prof. Monica Mangoni direttore Scuola



	e radioterapia			specializzazione in Radioterapia
15	Tecniche ortopediche	Zanella Beatrice* [§]	Bufalari Camilla* [§]	
16	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Luceri Cristina	Margotta Valeria	Prof.ssa Cristina Luceri delegata all'Orientamento in uscita (area del farmaco) della Scuola di Scienze della Salute Umana
17	Scienze dell'alimentazione	Nediani Chiara*	Ricco Emanuela* [§]	
18	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	Lorini Chiara	manca rappresentanza [§]	
19	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	Muratori Monica	Sgambato Rachele*	
20	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Scaletti Cristina	Ursumando Francesco*	Prof.ssa Cristina Scaletti delegata alle Attività laboratoriale e supporto all'orientamento (area biomedica) della Scuola di Scienze della Salute Umana
21	Scienze infermieristiche e ostetriche	Rasero Laura	Lupini Mattia* [§]	
22	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Severi Gianluca	Michelotti Andrea* [§]	Prof. Gianluca Severi direttore Scuola specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria
23	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	Cirri Marzia	Mattagli Riccardo	
24	Farmacia	Giovannelli Lisa	Gattai Celeste	
25	Medicina e Chirurgia	Morelli Annamaria	Pino Marquino Maurizio Orestes	
26	Odontoiatria e Protesi Dentaria	Giuntini Veronica	Statie Ramona	

* sostituzione del periodo lug-dic 2023: CdS n.1 Prosperi Marta subentra a Pellegrini Ginevra (studente, laureata); CdS n.4 Niccolò Lombardi subentra ad Alfredo Vannacci (docente); CdS n. 5 Emilio Portaccio subentra a Flaminia Chellini (docente); CdS n. 7 lo studente Bellotto si è laureato, *non individuata sostituzione*; CdS n.9 Barbagli Michela subentra a Donati Martina (studente, laureata); CdS n. 10 Simone Luti subentra a Riccardo Bravi (docente) e Nocito Laila subentra a La Rocca Angelo (studente, laureato); CdS n. 11 la studentessa Bonini Francesca si è laureata, *non individuata sostituzione*; CdS n. 15 la docente Zanella Beatrice si è dimessa e la studentessa Bufalari si è laureata, *non individuata sostituzione*; CdS n.17 Monica Dinu subentra a Chiara Nediani (docente) e la studentessa Ricco Emanuela si è laureata, *non individuata sostituzione*; CdS n. 19 Colon Serena subentra a Sgambato Rachele (studente, laureato); CdS n. 20 Tognaccini Andrea subentra a Ursumando Francesco (studente, laureato); CdS n. 21 lo studente Lupini Mattia si è laureato, *non individuata sostituzione*; CdS n.22 lo studente Michelotti Andrea si è laureato, *non individuata sostituzione*;

[§] i CdS sono stati ripetutamente invitati a indicare nominativi per la loro rappresentanza nell'organo



Modalità di lavoro

La CPDS ha organizzato la propria attività secondo schemi operativi, già collaudati, di ripartizione in sottocommissioni (sottoCPDS) comprendenti CdS affini (VCPDS 31 marzo 2023)

Nello svolgimento della propria attività la CPDS ha usato fonti documentali (relazioni pregresse CPDS, relazioni NuV, VCCdS, relazioni/report delegati CdS, SUA-CdS, SMA, RRC, verbali GR, esiti questionari SISvalidat...) ed altre informazioni derivate direttamente dalle componenti docente e studente in CPDS o da segnalazioni, ottenute anche tramite audit, di colleghi (docenti e studenti) dei CdS monitorati. La Commissione si è inoltre avvalsa di brevi relazioni di sintesi richieste ai delegati della Scuola (non tutti hanno risposto) o dei CdS sull'attività svolta nel corso del 2023.

Particolare attenzione è stata rivolta alla presa in carico e discussione nei CCdS e CScSSU delle indicazioni contenute nella relazione CPDS2022 e alla definizione delle tempistiche di attuazione delle azioni di miglioramento recepite, con indicazione di un responsabile dell'attuazione dell'obiettivo di miglioramento programmato.

Tutto il materiale utile ai lavori è stato raccolto in Google Drive allestendo una cartella condivisa con tutti i componenti effettivi CPDS.

Strumenti ulteriori adottati dalla CPDS nello svolgimento delle sue attività di monitoraggio delle attività formative e dei servizi di supporto sono stati: ▪ programmazione di incontri (audit) con studenti e docenti (incontri separati) di ogni CdS e sottoCPDS per la raccolta di informazioni utili all'attività. A questo fine la CPDS ha predisposto un elenco di domande in uso a ciascuna sottoCPDS per gli audit. Alcune sottoCPDS (o CdS) hanno sperimentato la somministrazione di un modulo Google, uno per i docenti ed uno per gli studenti, per la raccolta delle informazioni. Questa modalità ha consentito di raggiungere un maggior numero di intervistati, soprattutto studenti la cui partecipazione agli audit nei precedenti anni era stata deludente; ▪ modulo segnalazioni predisposto da CPDS.

L'attuazione delle azioni pianificate risente delle continue variazioni alla composizione della commissione, che non di rado si verificano nella seconda metà dell'anno, in prossimità della finalizzazione del lavoro con la stesura della relazione. Le variazioni sono tanto dovute al naturale concludersi del percorso formativo di parte della componente studentesca che alle dimissioni di docenti e studenti.

Attività svolte

Il calendario delle attività è stato definito nella prima seduta della CPDS (31 marzo 2023). Ciononostante, le assenze alle riunioni CPDS sono numerose per la concomitanza con altri impegni istituzionali, attività didattiche comprese.

Alla commissione è stato chiarito che il supporto amministrativo ricevuto dalla Scuola di Scienze della salute umana poteva comprendere, come previsto dall'art. 7, comma 4, lett.f del Regolamento delle Scuole "segreteria degli Organi della Scuola", compiti tipici di segreteria delle sedute (monitoraggio e conseguente aggiornamento dei componenti, convocazione, gestione delle mail in relazione alla specifica convocazione, verifica dei presenti nelle sedute e invio dei verbali, **preparati dalla Commissione**, ai componenti).

È stato inoltre specificato che le mansioni del supporto amministrativo assegnato non comprendono le necessarie verifiche ed aggiornamenti delle informazioni contenute nelle tabelle della presente parte generale, rimandando la richiesta agli uffici preposti della Scuola. La Commissione, avendo necessità dei dati, ha dovuto provvedere per proprio conto.



Data/periodo	Attività - odg delle sedute
31/03/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni2. Calendario riunioni 20233. Iniziative di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica4. Documentazione per lo svolgimento attività CPDS
26/05/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Comunicazioni3. Analisi dell'attività CPDS4. Varie ed eventuali
20/06/2023	giornata di formazione specifica della CPDS ScSSU su AVA 3.0 con presentazione del nuovo template
18/07/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione verbale seduta precedente2. Comunicazioni3. Monitoraggio dell'attività CPDS.4. Varie ed eventuali <p><i>L'allegato 1 dettaglia la difficile situazione conseguente i bandi per la copertura degli insegnamenti da parte di personale del Servizio Sanitario Nazionale</i></p>
12/09/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione del verbale della seduta del 18 luglio 20232. Comunicazioni3. Stato avanzamento attività CPDS4. Varie ed eventuali
03/10/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione del verbale della seduta del 12 settembre 20232. Comunicazioni3. Organizzazione e distribuzione attività per la preparazione delle parti 1.Generale,3. Scuola, 4.Implementazione e miglioramento dei processi di AQ della relazione 2023.Monitoraggio attività sottocommissioni.4. Varie ed eventuali
08/11/2023	<ol style="list-style-type: none">1. Approvazione del verbale della seduta del 3 ottobre 20232. Comunicazioni3. Variazione calendario sedute CPDS: sostituzione degli incontri del 17/11 e 24/11 con 1/12 e 15/12, ore 14.4. Monitoraggio stato avanzamento lavori e distribuzione attività per le sezioni 1.,3. e 4. della relazione 2023 della CPDS5. Varie ed eventuali <p>La seduta della CPDS è stata preceduta dall'intervento del Prof. Bruno Bertaccini (membro PQA) sul tema: SISvaldidat nel monitoraggio dell'offerta formativa e dei servizi di supporto agli studenti. Uso della piattaforma per le attività proprie delle CPDS.</p>
01/12/2023	<ol style="list-style-type: none">1. approvazione verbale 8 novembre 20232. comunicazioni3. stato avanzamento attività CPDS4. varie ed eventuali
20/12/2023	approvazione Relazione annuale 2023

L'attività di formazione del personale di nuovo ingresso in CPDS si realizza mediante affiancamento ai membri senior della sottoCPDS. In aggiunta, alle attività informative organizzate dall'Ateneo alle quali la CPDS invita tutti



i suoi componenti a partecipare, la CPDS ha richiesto al PQA giornate di formazione specifica sul modello AVA 3.0 (luglio 2023: Proff. Catelani e Danza) e sul sistema SISvalidat (novembre 2023: Prof. Bertaccini)

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2022/2023 è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU), per un totale di 9661 iscritti a cui si aggiungono gli iscritti alle n. 53 Scuole di specializzazione medica e non medica, ai master di I e II livello e corsi di perfezionamento

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento referente
L/SNT1	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)	Christian Carulli (P)	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Felice Petraglia (P)	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Enrico Mossello (P)	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Francesca Tarantini (P)	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Maria Angela Bagni (P)	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Gian Maria Rossolini (P)	unico	DMSC



L/SNT2	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Francesco Lolli (P)	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Cinzia Talamonti (P)	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Domenico Andrea Campanacci (P)	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi (P)	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Alessandro Bartoloni (P)	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Nicola Mucci (P)	unico	DMSC
L2	BIOTECNOLOGIE	Paola Turano (P)	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Alessandra Modesti (P)	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti (P)	unico	NEUROFARBA



LM/ SNT1	SCIENZE INFIERMISTICHE E OSTETRICHE	Amedeo Amedei (P)	unico	DMSC
LM/ SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Stefano Fumagalli (P)	unico	DMSC
LM/ SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Annamaria Gori (P)	unico	DMSC
LM/ SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	Barbara Gualco (P)	unico	DMSC
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Linda Vignozzi (P)	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi (P)	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Vittoria Colotta (P)	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori (P)	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi (P)	unico	DMSC
LM67 LM68	SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	Mirca Marini (P)	unico	DMSC
LM9	BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE	Elisa Giannone (P)	unico	SBSC

DENOMINAZIONE SCUOLA SPECIALIZZAZIONE		DIRETTORE
Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)		
1	Allergologia ed immunologia clinica	<u>Francesco LIOTTA</u>
2	Cardiochirurgia	<u>Pierluigi STEFANO</u>
3	Chirurgia Generale	<u>Gian Luca GRAZI</u>
4	Chirurgia orale (non medici)	<u>Luca GIACHETTI</u>
5	Chirurgia Toracica	<u>Luca VOLTOLINI</u>
6	Chirurgia Vascolare	<u>Walter DORIGO</u>



7	Ematologia	Alessandro Maria <u>VANNUCCHI</u>
8	Geriatrics	<u>Andrea UNGAR</u>
9	Ortognatodonzia (non medici)	Lorenzo <u>FRANCHI</u>
10	Malattie Infettive e Tropicali	Lorenzo <u>ZAMMARCHI</u>
11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	Carlo <u>DI MARIO</u>
12	Malattie dell'apparato respiratorio	<u>Federico LAVORINI</u>
13	Medicina d'emergenza-urgenza	<u>ROSTAGNO Carlo</u>
14	Medicina del lavoro	<u>Nicola MUCCI</u>
15	Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	<u>Simone VANNI</u>
16	Medicina fisica e riabilitativa	<u>Francesca CECCHI</u>
17	Medicina interna	<u>Fabio MARRA</u>
18	Microbiologia e Virologia	<u>Gian Maria ROSSOLINI</u>
19	Microbiologia e Virologia (non medici)	<u>Gian Maria ROSSOLINI</u>
20	Oncologia medica	Lorenzo <u>ANTONUZZO</u>
21	Otorinolaringoiatria	Oreste <u>GALLO</u>
22	Reumatologia	<u>Serena GUIDUCCI</u>
23	Urologia	<u>Sergio SERNI</u>
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)		
24	Chirurgia pediatrica	<u>Antonio Messineo</u>
25	Farmacia ospedaliera (non medici)	Anna Rita <u>BILIA</u>
26	Farmacologia e Tossicologia Clinica	<u>Alberto CHIARUGI</u>
27	Farmacologia e Tossicologia Clinica (non medici)	<u>Alfredo VANNACCI</u>
28	Neurochirurgia	Alessandro <u>DELLA PUPPA</u>
29	Neurologia	<u>Maria Pia AMATO</u>
30	Neuropsichiatria infantile	<u>Carmen BARBA</u>
31	Oftalmologia	<u>Fabrizio GIANSAANTI</u>
Dipartimento Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' (DSBSC)		
32	Endocrinologia e malattie del metabolismo	<u>Giulia RASTRELLI</u>
33	Fisica medica (non medici)	Stefania <u>PALLOTTA</u>
34	Genetica medica	Laura <u>PAPI</u>
35	Genetica medica (non medici)	Laura <u>PAPI</u>
36	Ginecologia ed Ostetricia	Felice <u>PETRAGLIA</u>
37	Malattie dell'apparato digerente	Stefano <u>MILANI</u>
38	Medicina nucleare	<u>Valentina BERTI</u>
39	Nefrologia	Augusto <u>VAGLIO</u>
40	Patologia Clinica e Biochimica Clinica	<u>Claudia FIORILLO</u>
41	Patologia Clinica e Biochimica Clinica (non medici)	<u>Claudia FIORILLO</u>



42	Radiodiagnostica	<u>Lorenzo LIVI</u>
43	Radioterapia	<u>Monica MANGONI</u>
Dipartimento Scienze della Salute (DSS)		
44	Anatomia patologica	<u>Gabriella NESI</u>
45	Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore	<u>Stefano ROMAGNOLI</u>
46	Dermatologia e venereologia	<u>Emiliano ANTIGA</u>
47	Igiene e medicina preventiva	<u>Guglielmo BONACCORSI</u>
48	Medicina e Cure Palliative	<u>Gianluca VILLA</u>
49	Medicina legale	<u>Vilma PINCHI</u>
50	Ortopedia e traumatologia	<u>Andrea CAMPANACCI</u>
51	Pediatria	<u>Chiara AZZARI</u>
52	Psichiatria	<u>Giovanni CASTELLINI</u>
53	Statistica Sanitaria e Biometria	<u>Gianluca SEVERI</u>

Struttura organizzativa della Scuola

Alla Scuola partecipano i Dipartimenti di Chimica, Medicina Sperimentale e Clinica, NEUROFARBA (Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino), Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", DSS (Scienze della Salute), DISIA (Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti").

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>.



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro A

Il quadro riguarda il monitoraggio della didattica da parte del CdS. AVA 3 introduce, oltre al monitoraggio attraverso una "analisi critica" dei questionari di soddisfazione degli studenti, anche il monitoraggio dell'opinione e delle esigenze delle parti interessate. Va notato che AVA3 richiede di considerare i cicli di istruzione superiori (magistrali, dottorati e scuole di specializzazione) come parti interessate. Il fine di questo monitoraggio e "analisi critica" da parte del CdS è il miglioramento e l'aggiornamento dell'offerta formativa.

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS monitora l'opinione degli studenti e consulta le parti interessate e come utilizza concretamente i risultati di questo monitoraggio per migliorare ed aggiornare la propria offerta formativa. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare

1. Valutazione della didattica

▪ QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI:

Soltanto una minima parte delle valutazioni raccolte con il questionario di soddisfazione degli studenti (Sisvaidat) risulta visibile, nonostante sia stata discusso durante l'ultimo Consiglio di CdS il fatto che è necessario che i docenti rendano visibili gli esiti, anche a seguito di quanto riportato nella relazione della CPDS dello scorso anno.

Durante l'Audit condotto con i docenti, molto partecipato sia in termini numerici (con docenti universitari, a contratto e del SSN) che di coinvolgimento nella discussione, è emersa una grossa difficoltà tecnica nel rendere visibili i questionari: di fatto, molti docenti non sono a conoscenza dei passaggi da effettuare per rendere visibili gli esiti delle valutazioni del proprio insegnamento, visto che la procedura è diversa rispetto al questionario in uso in passato (Valmont).

Dall'analisi dei dati aggregati delle risposte al questionario di valutazione della didattica emerge una sostanziale sovrapposizione dei punteggi ottenuti nell'AA 2022-2023 con quelli del precedente AA; la distribuzione dei punteggi dei vari items è in linea con quelli della Scuola di Scienze della Salute Umana (SSU), pur con valori talora leggermente più bassi. Valori minori rispetto all'AA 2022-2023 si riscontrano per l'item D2 - Organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti - che passa da una media di 7,6 a una di 7,3 (punteggio medio della SSU: 7,7), per



l'item D3 – L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale che passa da una media di 7,7 a una di 7,3 (punteggio medio della SSU: 7,6) - e per l'item D15 - Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento? - che passa da una media di 7,8 a una di 7,5 (punteggio medio della SSU: 7,9). Da quanto emerso dall'Audit condotto con gli studenti, il peggioramento di tale indicatore è dovuto ai problemi nell'organizzazione della didattica dovuti al ritardo dell'emissione del bando di insegnamento per dipendenti del SSN, con conseguenza copertura di alcuni insegnamenti alla fine del secondo semestre di corso (anche per insegnamenti previsti nel primo semestre di studio), con conseguente sovrapposizione dei momenti di lezione, tirocinio e esame. Da notare che la totalità degli studenti è anche lavoratore, e che gran parte sono studenti fuori sede.

Dall'analisi delle fonti documentali non emerge l'effettuazione di un momento di discussione condiviso docenti-studenti in merito ai risultati raccolti con i questionari di valutazione della didattica, analogamente a quanto riportato nella relazione dello scorso AA. Una breve condivisione docenti-docenti ha avuto luogo durante il Consiglio di CdS (nell'AA 2022-23 il consiglio di CdS è stato convocato una sola volta) in occasione della presentazione dei risultati principali della relazione della CPDS.

Non sono documentate azioni strutturate di miglioramento basate sui questionari di soddisfazione degli studenti, sebbene il DAF (Direttore delle Attività Formative) e il presidente di CdS utilizzino i risultati dei questionari e il lavoro della CPDS per intraprendere interventi mirati finalizzati al miglioramento della qualità del CdS. Nei commenti alla SMA 2023 emerge invece l'individuazione di azioni di miglioramento a medio termine, in parte in carico al CdS, in parte alla SSU.

▪ ALTRI QUESTIONARI

Il CdS non impiega altri strumenti di monitoraggio della soddisfazione degli studenti.

L'opinione dei laureati è analizzata con gli indicatori della SMA, dai quali emerge un quadro positivo sia considerando la percentuale dei laureati che si iscriverebbe allo stesso CdS, sia considerando la valutazione complessiva del CdS da parte dei laureati. Oltre a questo, non sono previste altre modalità di valutazione dell'opinione dei laureati.

▪ AREA SANITARIA E CORSI PROFESSIONALIZZANTI **novità AVA3**

Ad oggi il CdS non analizza in maniera sistematica l'opinione degli studenti relativamente alle attività di tirocinio, ma è previsto l'avvio di tale attività a partire dal prossimo AA.

▪ RACCOLTA DI RECLAMI, OSSEVAZIONI E PROPOSTE

- Il CDS ha un sistema (**AVA3** indica come buona prassi un sistema informatico) per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio?

Il CdS non ha un sistema ad hoc per la raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo. Tali criticità vengono fatte presenti dai diretti interessati o dai rappresentanti degli studenti al DAF o al presidente di CdS, a voce o per email.

2. Consultazione delle parti interessate **novità AVA3**

- Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi? (**AVA3** indica come parti interessate: stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc. con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali)
(inoltre in D.CDS.1.1.1 si specifica: I cicli di studio successivi al CdS in esame e appartenenti al medesimo Ateneo costituiscono, a tutti gli effetti, parti interessate in quanto accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita del CdS in esame; i responsabili dei cicli di studio successivi vanno pertanto consultati in maniera strutturata.

Tra i docenti del CdS ci sono numerosi operatori che lavorano nella ASL Toscana Centro o nelle AOU e alcuni di loro hanno anche ruoli chiave all'interno della Federazione Nazionale degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle professioni Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM PSTRP). Inoltre, il CdS partecipa ai lavori della Conferenza permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, aspetto che contribuisce ad adeguare il CdS all'evoluzione della cultura, del mondo del lavoro e del sistema normativo, fornendo spunti di riflessione sulla formazione erogata a livello nazionale. Infine, secondo quanto riportato nella SUA, il CdS intrattiene rapporti con le associazioni professionali rappresentative dei profili professionali oggetto della formazione (assistente



sanitario, tecnico della prevenzione). Possiamo pertanto affermare che l'aggiornamento dei profili formativi rispetto al mondo del lavoro è garantito.

Il DAF del CdS svolge analogo ruolo anche in uno dei CdS del ciclo precedente (CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro), e questo aspetto facilita un passaggio di informazioni con gli studenti e - soprattutto - garantisce una visione complessiva dei contenuti del CdS. Infine, alcuni docenti del CdS sono titolari di insegnamenti anche nei CdS dei cicli precedenti (CdS in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, CdS in Assistenza Sanitaria), e ciò facilita una visione progressiva dei contenuti e delle competenze da far acquisire agli studenti.

Differente invece il quadro per quanto riguarda il ciclo di studio successivo, ovvero le Scuole di Dottorato di ricerca: il rapporto con tale ciclo di studio è in gran parte da costruire, sebbene la "Funzione ricerca" sia uno degli obiettivi del CdS, e quindi sia dato ampio spazio all'interno dell'offerta didattica del CdS ai metodi e alla finalità della ricerca, sia come contenuti teorici (ovvero, insegnamenti e seminari dedicati) che pratici (tirocinio di ricerca). Da notare come la quasi totalità degli studenti già lavori al momento dell'immatricolazione, e chi ancora non è occupato trova una collocazione professionale durante il percorso di studio (vedi indicatori SMA). Di fatto, ad oggi il mercato del lavoro dei laureati in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione interessa quasi esclusivamente il SSN e le ditte di consulenza private, mentre i percorsi professionali in ambito di ricerca – che quindi vedono il Dottorato di ricerca come naturale proseguo degli studi – sono molto rari. La partecipazione dei laureati alle scuole di Dottorato è sicuramente sfavorita dalle difficoltà di costruzione di percorsi di Dottorato con le pubbliche amministrazioni e dal numero limitato di posti alle scuole di Dottorato senza borsa di studio, che invece potrebbero conciliare interessi in ambito di ricerca con l'attività professionale già in essere.

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Verbali degli incontri collegiali per l'analisi dell'opinione delle parti interessate
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)
- Audit condotto con studenti e docenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Il giudizio complessivo permane buono, anche grazie alla presa in carico – con risoluzione, anche se talora parziale – di alcune delle criticità emerse in passato. Il peggioramento di alcune aree è attribuibile in gran parte a problemi esterni al CdS, nello specifico alle procedure di attribuzione di insegnamenti a dipendenti del SSN. Permane la necessità di una condivisione più approfondita degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti con i docenti del CdS e con gli studenti stessi.



Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.

Permane positivo e fondamentale il ruolo del DAF, punto riferimento sia per il corpo docente che per gli studenti.

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Si conferma la necessità di informare sia i docenti che gli studenti sul ruolo degli attori impegnati nelle attività di Assicurazione della Qualità del CdS, oltre che in merito agli strumenti impiegati (questionario Sisvaldidat in primis). Visto che l'inserimento di questo aspetto all'odg del consiglio di CdS non ha portato miglioramenti in termini di visibilità delle valutazioni di Sisvaldidat e, più in generale, di conoscenza degli strumenti e degli organi a supporto della qualità, si suggerisce di considerare altre azioni, quali l'invio per mail di informazioni scritte, per divulgare informazioni circa la modalità e strumenti utilizzati per la valutazione della qualità del CdS.

Inoltre, si ritiene indispensabile dedicare tempo durante i consigli di CdS alla presentazione dei dati raccolti con i questionari Sisvaldidat, con il duplice scopo di promuovere la conoscenza di questo strumento tra i membri del consiglio (compresi i rappresentanti degli studenti) e creare le condizioni per una discussione collegiale finalizzata a sviluppare strategie migliorative.



Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

AVA 3.0

Il quadro interessa due aspetti

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Argomento del quadro B

Il quadro intende indagare quanto il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tale da consentire la corretta trasmissione delle competenze ed il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. A questo proposito si richiede di porre l'attenzione sulla corretta e chiara comunicazione del percorso formativo sia al livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Si richiede inoltre di porre l'attenzione all'ambiente di apprendimento, inteso come quell'insieme di servizi, attività e infrastrutture messe a disposizione dello studente.

Sezione B1

Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

L'introduzione di questa sezione serve a recepire alcuni cambiamenti sostanziali introdotti in **AVA3** rispetto al modello precedente (AVA2) e che vanno ad influire sulla valutazione che la CPDS deve fare di come viene descritto e comunicato il percorso formativo. AVA3 ha arricchito l'ambito di "progettazione" del CdS intendendola non solo come progettazione iniziale ma come un processo in itinere dove il CDS deve tenere sotto controllo, aggiornati e documentati, tutti quei processi che vanno dalla definizione del profilo professionale che il CdS intende formare, alla definizione degli obiettivi formativi (generali e specifici) e conseguentemente alla definizione dei risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali)

AVA3 introduce il concetto di "progetto formativo" come "l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche, etc.". L'aspetto D.CDS.1.3.1 indica che esso debba essere "descritto chiaramente e risultare coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo." Inoltre specifica che "L'esame del progetto formativo deve evidenziare la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico (che evidenzia in che modo gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento). L'articolazione del regolamento didattico consente inoltre di capire quanti curriculum sono attivati e la loro effettiva sostenibilità e coerenza con le caratteristiche dell'ordinamento e con i docenti effettivamente impegnati nel corso."

A seguire, in D.CDS.1.4.1 si indica che "I contenuti e i programmi degli insegnamenti devono essere coerenti con gli obiettivi



formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS".

AVA3, differentemente da AVA2, considera la descrizione e comunicazione del percorso formativo come un requisito che rientra nella "progettazione" del CDS e non più nelle modalità erogative. Quindi descrizione e comunicazione del percorso formativo diventano requisiti strutturali del CDS e non solo organizzativi.

Entrando nel dettaglio della descrizione in D.CDS.1.3.2 si specifica: "*Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento*". Si attenzionano inoltre le competenze trasversali, infatti in D.CDS.1.3.3 si specifica: "*Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"*".

AVA3 inoltre pone tra i requisiti che rientrano nella "progettazione" del CDS la pianificazione e organizzazione degli insegnamenti (D.CDS.1.5) esplicitando: "*Per pianificazione didattica va intesa la collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, la scelta delle sedi fisiche di erogazione, gli orari etc.* Per l'organizzazione degli insegnamenti pone l'accento sulle attività di coordinamento didattico che devono coinvolgere i docenti ma anche i tutor e le figure specialistiche laddove previste.

Altra novità del modello AVA3 è una attenzione alle peculiarità dell'Area Sanitaria con indicazioni precise che le CPDS chiamate a valutare questi corsi devono tenere presenti.

AREA SANITARIA

Nella nota a D.CDS.1.3.1 si specifica "*Per i CdS di Area Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi Dentaria, Medicina Veterinaria e Professioni Sanitarie) il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali.*"

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE come il CDS descrive e comunica il percorso formativo e come pianifica e organizza gli insegnamenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare

Ordinamento e regolamento didattico sono coerenti.

Il progetto formativo è adeguatamente visibile sulle pagine web del CdS. Il percorso formativo è ben visibile sulla pagina web del CdS. Esso è adeguatamente descritto e comunicato nei termini dei descrittori di Dublino nella SUA-CdS.

Nel dettaglio, dal sito web del CdS è possibile evincere i programmi della maggior parte degli insegnamenti, con indicazione del materiale di studio.

La maggior parte dei syllabi degli insegnamenti non è aggiornata o non è disponibile. Dove compilati, vengono generalmente indicate le modalità didattiche. Nonostante le carenze riscontrate sui syllabi, gli studenti riferiscono di essere a conoscenza dei contenuti e degli obiettivi didattici degli insegnamenti poiché i docenti sono soliti fornire tali indicazioni a lezione e sulle pagine Moodle. Dall'Audit condotto con i docenti si conferma una generale scarsa conoscenza e un basso interesse dei docenti nei confronti dei syllabi, con qualche rara eccezione. Nella maggioranza dei casi, infatti, i docenti riferiscono di preferire canali di comunicazione più diretti con gli studenti, per la condivisione di programmi, obiettivi e modalità di svolgimento delle prove di esame, ovvero sfruttano il contatto diretto con gli studenti durante le lezioni o impiegano Moodle, e vedono la compilazione dei syllabi come un adempimento burocratico che si somma alle altre numerose richieste di adempimenti.

A livello di insegnamento sono generalmente identificate le modalità didattiche più idonee, sebbene durante l'audit gli studenti hanno proposto la riattivazione della modalità di erogazione mista (presenza-online sincrona) per consentire la partecipazione alle lezioni in caso di situazioni particolari quali malattia oppure per i seminari obbligatori.

L'offerta formativa garantisce multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti, anche grazie alla varietà del corpo docente, costituito sia da docenti/ricercatori universitari che da docenti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Inoltre, gli insegnamenti previsti sono generalmente costituiti da vari moduli didattici, spesso attribuiti a SSD differenti



ma incardinati in un contesto di obiettivi comuni quale, appunto, quello dello specifico insegnamento.

Anche l'acquisizione di competenze trasversali è garantita.

Le attività di tirocinio sono coerenti con gli obiettivi formativi, in particolare interessano i tre ambiti delle competenze (formazione, ricerca e management). Gli obiettivi formativi sono chiari e sono stati discussi durante l'ultimo Consiglio di CdS.

Il DAF si occupa di coordinare l'attività didattica e di tirocinio, coinvolgendo docenti, studenti e tutor, ma tali attività non sono documentate, bensì sono riportate dall'esperienza diretta dei docenti e degli studenti. Le attività previste nei tirocini sono state presentate nel Consiglio di CdS. Da segnalare che il ritardo con cui è stato emesso il bando per l'assegnazione degli incarichi di insegnamento per personale del SSN ha portato a notevoli complicazioni dell'attività didattica e di tirocinio. Di fatto, non è stato possibile mantenere separate le fasi di svolgimento delle lezioni in aula, di tirocinio e di preparazione degli esami: per consentire agli studenti di chiudere l'AA - e quindi di laurearsi in corso e di poter usufruire delle borse di studio - la pianificazione delle attività teoriche e pratiche è completamente saltata, così come la separazione dei due semestri di attività.

Durante l'Audit con i docenti è emerso come solo raramente (se non mai) il coordinatore di ciascun insegnamento si occupi di coordinare il contenuto dei vari moduli che lo compongono, e neanche di favorire la condivisione dei contenuti didattici tra i colleghi. Di norma il coordinatore dell'insegnamento si limita a verbalizzare il voto finale, talora coordina la giornata di esame. A volte invece le prove dei singoli moduli vengono svolte in giorni differenti l'una dall'altra, definite sulla base delle esigenze dei docenti.

Il DAF si occupa anche di coordinare le attività con i tutor di tirocinio affinché esse siano coerenti con i contenuti dei corsi e con gli obiettivi formativi.

Sezione B2

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo.

Si può organizzare questa sezione prendendo in esame i tre momenti principali in cui è suddiviso il percorso formativo: ingresso, itinere e uscita. la CPDS deve valutare se il CdS è in grado di fornire: 1. Adeguate attività formative e servizi; 2. Corrette e fruibili informazioni; 3. Idonee infrastrutture.

Valutazione fase di Ingresso

Attività formative e servizi che il CdS predispone: attività di orientamento in ingresso, preparazione al test di ingresso, corsi OFA, utilizzo dei tutor al primo anno ecc. Informazioni che il CdS predispone sulle conoscenze richieste in ingresso, i requisiti di ingresso e le modalità di recupero delle carenze formative, la presenza e la funzione dei tutor ecc.

Valutazione fase in itinere

Attività formative e servizi che il CdS predispone durante il percorso: strutturazione di percorsi di studio flessibili, modalità didattiche innovative, materiali didattici, attività di tutoraggio, eventuali iniziative per studenti con particolari esigenze, attività di coordinamento didattico, attività volte a favorire l'internazionalizzazione, tirocini ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) su modalità di frequenza, orario delle lezioni, sessioni di esame, strutturazione dei piani di studio, programmi di insegnamento, CV dei docenti e orari di ricevimento, presenza e funzione dei tutor, modalità per fruire di periodi di studio all'estero, modalità di attivazione dei tirocini ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale: aule, laboratori, spazi studio e aggregativi, servizi mensa e trasporti, ausili tecnologici ed informatici, piattaforme internet per materiali ed attività didattiche ecc.

AREA SANITARIA

AVA3 fornisce indicazioni specifiche per l'area sanitaria a proposito di strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica. In particolare, nella nota a D.CDS.3.2.1, si indica *“Per tutti i CdS professionalizzanti questo aspetto da considerare fa riferimento anche alle strutture esterne convenzionate.*

Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.

Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare “i riuniti odontoiatrici”) almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura



clinica.

Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico.

Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ecc).

Valutazione fase in uscita

Attività formative e servizi che il CdS predispone per la scelta degli argomenti e la preparazione della tesi, l'orientamento in uscita verso la prosecuzione del percorso formativo o il mondo del lavoro, tirocini in azienda (curricolari o extracurricolari) ecc.

Informazioni che il CdS predispone (anche attraverso i docenti) sulla scelta degli argomenti e le modalità di preparazione della tesi, possibilità di svolgere tirocini in azienda, possibilità di prosecuzione del percorso formativo, possibilità di contatti con il mondo del lavoro ecc.

Infrastrutture delle quali il CdS si avvale.

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se il CdS predispone un idoneo ambiente di apprendimento e lo comunica efficacemente agli studenti. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Per la valutazione della fase di ingresso

Il CdS è ad accesso programmato con prova iniziale di accesso. Non sono previste attività di orientamento e preparazione all'ingresso diverse da quelle organizzate a livello di SSU. Gli OFA sono previsti ma, secondo l'opinione degli studenti, non sono utili per recuperare eventuali carenze in ingresso. All'inizio delle lezioni del I anno, il DAF si occupa di presentare in dettaglio il CdS, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti organizzativi.

Per la valutazione della fase in itinere

Dagli indicatori SMA emerge un buon rapporto studenti regolari/docenti. La presenza di una quota di docenti del SSN garantisce il completamento degli obiettivi formativi che con la sola componente universitaria non sarebbe possibile. Negli anni è risultato sempre più difficile mantenere queste competenze fondamentali, principalmente per problemi amministrativi correlati alla definizione dei contratti di insegnamento con dipendenti del SSN. Infatti, numerosi docenti hanno rinunciato agli incarichi di insegnamento e sono prossimi a rinunciare per: a) obbligo di effettuare la docenza in orario extra-lavorativo; b) ritardo cronico nel pagamento della docenza; c) ritardo nell'emissione del bando per l'assegnazione degli insegnamenti, cui consegue la pianificazione della didattica in tempi molto stretti, senza possibilità di conciliare la didattica con la professione e la vita privata; d) scarso riconoscimento a livello di ASL dell'attività di docenza; e) pensionamento di docenti "storici" e bassa attrattività (per i punti precedenti) di nuovi docenti. La copertura degli insegnamenti lasciati scoperti da parte di docenti universitari consente di recuperare solo in parte quelle competenze che sono tipiche della professione.

Gli studenti riferiscono che il materiale di studio (slide o altri documenti) continua ad essere fornito loro attraverso Moodle, Google Drive o la posta elettronica dell'anno di corso. Questo aspetto, emerso come positivo anche negli scorsi anni, si è mantenuto tale anche in questo ultimo AA.

Il piano di studio prevede, oltre ai consueti insegnamenti generalmente costituiti da più moduli, seminari di studio nell'area della ricerca, della formazione e del management, che hanno l'obiettivo di contribuire ad approfondire alcuni aspetti specifici.

I tirocini, finalizzati allo sviluppo di project work o protocolli di ricerca, costituiscono l'occasione principe per supportare lo studente verso l'autonomia formativa.

Le esperienze di mobilità internazionale degli studenti continuano a essere assenti per mancanza di percorsi analoghi all'estero, ma anche per limitato interesse da parte degli studenti verso questo aspetto.

Il DAF si occupa di intraprendere azioni di tutorato e di assistenza metodologica allo studio per le discipline che presentano maggiori difficoltà. Nei commenti alla SMA, è riportata la necessità di mantenere tale forma di assistenza agli studenti.



I servizi amministrativi di supporto alla didattica sono valutati come adeguati da parte degli studenti, con l'eccezione di quelli a supporto dell'internazionalizzazione, che risultano a loro sconosciuti.

Le informazioni che il CdS predispone sui servizi di supporto alla didattica sono chiare e facilmente reperibili; il servizio di internazionalizzazione non è noto agli studenti, anche perché loro stessi presentano scarso interesse a intraprendere attività di mobilità.

Le lezioni si svolgono presso la sede distaccata di Sovigliana – Empoli – nella sede dell'Agenzia della Formazione. Rispetto alla sede di svolgimento delle lezioni, gli studenti e i docenti fanno presenti alcune criticità relativamente alle dotazioni delle aule (computer vecchi, con sistemi operativi non aggiornati; proiettori con risoluzione non sempre ottimale; difficoltà nell'utilizzo dei propri PC da parte dei docenti per frequente incompatibilità con i sistemi operativi; assenza totale di wi-fi di libero accesso per gli studenti e i docenti).

Le convenzioni con le strutture sanitarie permettono un adeguato svolgimento dei tirocini professionalizzanti, sebbene i tutor non siano sempre disponibili – nella pratica – a seguire gli studenti. La gamma di esperienze messe a disposizione è esaustiva e coerente con i risultati di apprendimento attesi

Non sono previste attività di simulazione clinica perché non coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Per la valutazione della fase in uscita

Il CdS predispone di istruzioni chiare per la preparazione della tesi di laurea, disponibili sulla pagina web del CdS dedicata.

Non sono effettuate attività di orientamento in uscita in più o diverse rispetto a quelle organizzate dalla SSU.

Sono previste attività di tirocinio curriculare in aziende pubbliche e talora in aziende private. Si segnala però che i tempi di attivazione di nuove convenzioni con aziende pubbliche o private sono generalmente eccessivamente lunghi e le procedure burocratiche troppo complesse.

Il CdS non organizza momenti specifici dedicati all'orientamento per la prosecuzione degli studi, ma comunque alcuni elementi generali vengono forniti agli studenti in modo informale dal DAF e da alcuni docenti del CdS.

Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CDS
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Audit condotto con studenti e docenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, sia per quanto riguarda i contenuti che l'organizzazione del calendario didattico e dei tirocini. Tale aspetto continua ad essere elemento di valore del CdS, sebbene emergano alcune criticità organizzative, solo in parte dovute a responsabilità del CdS.

Permane come generalmente positivo il rapporto tra studenti, docenti e DAF, con l'adozione di modalità e strategie comunicative efficaci, seppur spesso non strutturate ma informali. Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento, le maggiori criticità emerse in questo AA sono state conseguenti al tardivo completamento delle coperture didattiche (fine primavera-estate), con conseguente aggiornamento del calendario delle lezioni senza adeguato preavviso e sovrapposizione dei periodi dedicati alla didattica in aula, dei tirocini e degli esami. Tali problematiche sono state percepite dagli studenti come particolarmente critiche poiché comportano loro grosse difficoltà nel conciliare la vita da studenti con quella di lavoratori.

Emergono inoltre alcune problematiche presso la sede del CdS, in particolare l'assenza di copertura internet wi-fi limita la possibilità di svolgere alcune attività di didattica flessibile e innovativa.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Argomento del quadro C

Il quadro intende analizzare in che misura il CdS verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, cioè come verifica quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo, anche considerando gli specifici obiettivi professionali che il CdS si prefigge. Particolare attenzione è data alla descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità, siano esse specifiche che trasversali, e alla valutazione della loro efficacia.

L'analisi compiuta nella sezione B1 del quadro B viene qui focalizzata sul verificare la validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.



A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che *“Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che “Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti.”* Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

AVA3 inoltre indica, nell'ambito dell'erogazione del CdS in D.CDS.2.5., : *“Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale”* . nelle note si esplicita che *“Per pianificazione delle prove di apprendimento si intende la programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.”* Riguardo al monitoraggio si indica: *“Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo.”*

Cosa deve fare la CPDS

La CPDS deve VALUTARE se il CdS, nei singoli insegnamenti utilizza valide ed efficaci modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e se queste modalità sono chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. Deve inoltre VALUTARE se il CdS effettua una corretta pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e se ne monitora l'efficacia. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

Qualora compilate, le schede del singolo insegnamento sono descritte in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi.

Solo di rado le modalità di verifica sono declinate per accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i Descrittori di Dublino

Nonostante la bassa completezza delle schede di insegnamento e dei syllabi, gli studenti riferiscono che generalmente conoscono le modalità di verifica dei singoli insegnamenti e dei singoli moduli poiché sono comunicati loro dai docenti durante le lezioni o sono descritte nel materiale presente su Moodle. Gli studenti hanno inoltre riferito di aver avuto problemi con alcuni docenti, che hanno cambiato senza preavviso la modalità di svolgimento della prova, oltre a non aver avuto indicazioni specifiche per alcune di esse.

Solo raramente dalle fonti documentali si evincono i criteri adottati per la graduazione dei voti, sebbene gli studenti riferiscano che tali informazioni siano generalmente note poiché comunicate a voce.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea sono chiaramente definite e illustrate agli studenti

Il DAF del CdS si occupa di coordinare la programmazione in anticipo delle date di esami dei diversi insegnamenti, per evitare sovrapposizione e favorire le propedeuticità. Gli studenti riferiscono però che talora tali date non sono rispettate da alcuni docenti e che la data viene posticipata senza adeguato anticipo. Da sottolineare che questo aspetto crea particolari criticità in un CdS come questo, frequentato da studenti lavoratori, molti dei quali fuori sede. Gli studenti riferiscono inoltre come particolarmente utili siano per loro le prove parziali e i preappelli.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi non è verificato attraverso le opinioni degli enti esterni. Il tasso di occupazione dei laureati è del 100%.

Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici



- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Audit condotto con studenti e docenti

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Nonostante sulle pagine web del CdS

Rispetto allo scorso AA, le pagine web dei singoli insegnamenti risultano maggiormente carenti di informazioni, anche e soprattutto relativamente al dettaglio della modalità di verifica dei singoli insegnamenti e ai criteri di definizione del voto finale. Nonostante ciò, gli studenti riferiscono di essere piuttosto ben informati e di aver riscontrato coerenza tra atteso e osservato, tranne che con pochi docenti.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento: è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.

Rispetto allo scorso AA, peggiora la qualità della compilazione dei documenti e delle schede da parte dei docenti, soprattutto in termini di completezza. Risulta indispensabile approfondire le motivazioni di tali carenze e delineare azioni migliorative.



Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro D

Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

Valutazione dell'efficacia del processo di riesame

Il modello **AVA3** rafforza quanto già presente in AVA2 sulla opportunità che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di studenti e docenti.

Per l'AREA SANITARIA estende questa opportunità alla "raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi". Il CdS deve inoltre avere una modalità sistematica di interazione, raccolta delle opinioni e dei suggerimenti delle parti interessate.

AVA3, come il precedente modello, indica che dall'analisi critica di questi dati, di quelli sul monitoraggio dell'efficacia delle verifiche di apprendimento, degli esiti occupazionali e del confronto con gli altri CdS della stessa classe a livello regionale e nazionale debba scaturire come indicato il D.CDS.4.2.1 "l'organizzazione di attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto." Come indicato nella nota "Il CdS deve tenere traccia e dare evidenza formale delle analisi sviluppate e delle decisioni assunte nell'ambito delle attività collegiali".

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

A seguito di quanto già detto nella descrizione dell'argomento del quadro B1 **AVA3** inserisce nell'ambito di progettazione del CdS anche le modalità di verifica dell'apprendimento. In D.CDS.1.4.2 si indica che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, devono essere coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. Nella nota si precisa che "Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti."

Anche per la prova finale le modalità devono essere chiaramente definite e illustrate agli studenti, comprese le procedure per l'attribuzione del voto di laurea.

Cosa deve fare la CPDS

la CPDS deve **VALUTARE** se il CdS, è in grado di effettuare una efficace attività di riesame, individuando i propri punti di forza e le aree di miglioramento, e di documentarla. Particolare attenzione va posta sulla "sostenibilità" dell'azione di miglioramento in termini concretezza delle attività che il CdS intende implementare, individuazione di obiettivi, tempistiche e responsabili, monitoraggio e valutazione di efficacia delle azioni intraprese, anche tenuto conto di quanto fatto a tale proposito negli anni precedenti. A questo proposito è opportuno per la CPDS **VALUTARE** il corretto ed efficace utilizzo degli strumenti di riesame (SMA e riesame ciclico) e quindi la loro completezza e la capacità che il CdS ha di analizzare gli Indicatori ANVUR (SMA), nonché la capacità di analisi e individuazione delle aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica (Riesame Ciclico). A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE



Il CdS monitora sistematicamente l'opinione degli studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata/aggiornata usando le modalità e gli strumenti definiti dalla SSU e dall'Ateneo. Sulla base di tali esiti, secondo quanto si evince dal commento agli indicatori SMA e da quanto contenuto nel verbale del consiglio di CdS svoltosi lo scorso anno, vengono identificate le priorità di intervento nel breve e medio periodo. Il CdS non adotta ulteriori strumenti di monitoraggio periodico.

Secondo quanto espresso durante l'audit condotto con gli studenti e con i docenti, eventuali osservazioni e proposte di miglioramento possono essere agevolmente condivise con il DAF, il presidente di CdS e i membri del consiglio. Da notare però nel consiglio di CdS manca la rappresentanza studentesca perché gli studenti non hanno eletto nessun loro rappresentante, così come manca all'interno della CPDS.

Il CdS non organizza formalmente attività collegiale dedicate specificatamente alle azioni di riesame, ma prevede questo aspetto durante il consiglio di CdS

Dai commenti alla SMA e dal consiglio del CdS emergono con chiarezza azioni le azioni di miglioramento identificate, rispetto anche al tempo (da effettuarsi nel breve o oppure medio/lungo termine), che sembrano sostenibili. Alcune criticità descritte – con le conseguenti azioni di miglioramento – non sono di pertinenza del CdS, ma comunque vengono riportate per sottolineare che il consiglio del CdS ritiene tali aspetti fondamentali per la qualità del corso (garanzia di coperture didattiche a inizio AA, riduzione del numero degli studenti).

Parte delle azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono state attuate, per quanto di pertinenza del CdS. Non sono però previste azioni di valutazione specifiche post-intervento.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione dei CdS sono giudicati efficaci per il monitoraggio e l'autovalutazione, e in parte anche per il miglioramento dei CdS. Alcuni elementi di criticità emersi con tali strumenti risultano però difficilmente risolvibili – in tutto o in parte – se non con azioni di sistema. Ad esempio, alcune delle criticità emerse relativamente ai tirocini potrebbero vedere un contenimento con la riduzione della numerosità degli studenti, e quindi diminuendo il numero di posti disponibili ogni anno.

Per la Valutazione della completezza dei documenti di riesame

I documenti di riesame sono compilati in maniera esaustiva, contengono una analisi critica della situazione e alcune azioni di miglioramento concrete.

Gli obiettivi di miglioramento sono definiti rispetto al breve e medio-lungo periodo ma non sono riportati in modo esplicito risorse e responsabilità.

Non sono previsti monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento identificate.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: ... specificare

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.



Il quadro D riguarda la capacità del CdS di effettuare e documentare una corretta attività di riesame secondo i principi dell'assicurazione della qualità riconoscendo gli aspetti critici e i margini di miglioramento e/o di revisione dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Inoltre intende analizzare come utilizza a questo scopo gli strumenti della Scheda il Monitoraggio annuale ed il Riesame ciclico.

Il CdS adotta adeguatamente gli strumenti di riesame, i cui documenti risultano completi, adeguati e contengono azioni di miglioramento cadenzate sul breve o medio-lungo periodo, seppur non prevedendo rivalutazioni o attribuzioni specifiche di responsabilità. Da migliorare il coinvolgimento attivo del consiglio di CdS rispetto all'analisi critica di quanto emerso rispetto all'individuazione delle azioni da mettere in atto.

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
- 2.
- 3.
-

Da migliorare la partecipazione attiva degli studenti nell'assicurazione della qualità del CdS e nel consiglio di CdS. Da segnalare però che l'assenza della loro partecipazione è responsabilità degli studenti stessi, visto che sono stati più volte sollecitati a identificare e eleggere un loro rappresentante in consiglio di CdS e in CPDS.



Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

AVA 3.0

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Argomento del quadro E

Il quadro riguarda la presenza (effettiva disponibilità) di informazioni relative all'offerta formativa che devono essere riportate in maniera dettagliata, chiara ed esaustiva nei vari quadri della SUA CdS ai quali si può accedere dalle pagine di University (www.university.it).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA-CdS e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1- *risultati di apprendimento attesi* (SUA CdS - Sezione A);
- 2- *profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati* (quadro A2.a);
- 3- *conoscenze richieste per l'accesso* (quadro A3.a);
- 4- *modalità di ammissione* (quadro A3.b);
- 5- *obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo* (quadro A4.a);
- 6- *caratteristiche della prova finale* (quadro A5.a);
- 7- *modalità di svolgimento della prova finale* (quadro A5.b).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

E' necessario controllare che le informazioni siano complete, aggiornate e che non ci siano incongruenze tra SUA e sito web del corso, la CPDS deve porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1- *descrizione del percorso formativo - regolamento didattico del CdS* (quadro B1);
- 2- *calendario delle attività, orario attività formative, calendario esami e prova finale* (quadro B2 a,b,c);
- 3- *infrastrutture* (quadro B4);
- 4- *servizi di contesto* (quadro B5)

Cosa deve fare la CPDS:

La CPDS deve VALUTARE se le informazioni sul CdS siano complete, aggiornate e congruenti tra SUA e sito web. Deve inoltre controllare se il sito web viene costantemente aggiornato, se contiene tutte le informazioni richieste e se è facilmente fruibile. A conclusione di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO.

Aspetti da considerare per la VALUTAZIONE

La SUA del CdS è completa e aggiornata.

Il sito web è completo e tendenzialmente aggiornato. C'è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS e i quadri della SUA.

I docenti comunicano con gli studenti attraverso la Moodle o per posta elettronica, usando anche una casella di posta elettronica di classe. Stessa cosa per quanto riguarda le comunicazioni tra il DAF e gli studenti.

Secondo quanto riferito dagli studenti durante l'audit, la comunicazione è ritenuta piuttosto efficace, sebbene siano presenti alcune difficoltà nell'ottenere informazioni con alcuni docenti.



Fonti documentali

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- ulteriori sorgenti di informazione (specificare)

Valutazione complessiva della CPDS

A fine dell'analisi critica effettuata la CPDS riporta un giudizio sintetico complessivo su quanto analizzato in questo quadro utile alla esplicitazione degli eventuali aspetti positivi e aree di miglioramento.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Permane una valutazione positiva in merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni, nonché in merito alle modalità comunicative utilizzate

Aspetti positivi

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza procedure consolidate che, per la loro efficacia, meritano di essere mantenute in essere.

- 1.
 - 2.
 - 3.
-

Aree di miglioramento

La CPDS compila questo campo solo se ritiene opportuno mettere in evidenza aree o aspetti sui quali, a suo parere, il CdS debba migliorarsi. La CPDS individua l'area di miglioramento; è compito del CdS individuare le azioni da intraprendere, le responsabilità, i tempi e gli obiettivi.

- 1.
 - 2.
 - 3.
-



Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E

La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo

La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.

Durante l'Audit condotto con i docenti è emersa una generale stanchezza degli stessi rispetto alle richieste di adempimenti burocratici che giungono dalla SSU e dall'Ateneo, che vedono un aumento negli ultimi anni. Secondo quanto espresso, tale aumento delle richieste di adempimenti non è sostenibile rispetto al mantenimento delle attività quotidiane di didattica, ricerca, terza missione e, per alcuni, di assistenza e può avere ripercussioni negative sulla qualità della didattica erogata, sulla sperimentazione di nuove forme di erogazione della didattica e sul tempo dedicato agli studenti. Tale aspetto è particolarmente marcato per quei SSD che presentano maggiore sofferenza didattica, che sono impegnati su più sedi, e che talora si sono trovati a dover effettuare ore aggiuntive di didattica a fine AA per fronteggiare alle mancate coperture di alcuni insegnamenti.



3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 <ul style="list-style-type: none">▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi.
<p>- L'opinione degli studenti è valutabile attraverso l'analisi dei questionari SISvalidat sulla didattica erogata e sui servizi di supporto. Il profilo delle valutazioni relative alla didattica erogata è in linea, per il 2022/2023, con quello degli anni precedenti, con una percentuale del 90% di giudizi positivi (punteggio <6) sul complesso dei 16 quesiti (più basso valore medio, 7.61, registrato per il quesito D6 - proporzione fra carico di studio e CFU associati all'insegnamento).</p> <p>Riguardo i servizi di supporto offerti dalla Scuola, permangono ancora molte valutazioni critiche sull'adeguatezza: ▪ delle aule, in maggioranza con valori inferiori alla soglia di allerta (7); ▪ dell'internazionalizzazione; ▪ dell'efficacia dei servizi di orientamento in itinere, di tutorato, orientamento in uscita/job placement e tirocinio.</p> <p>Non risulta dalle fonti consultate il monitoraggio da parte della scuola dell'esperienza dello studente attraverso la presentazione/discussione in consiglio della scuola degli esiti della valutazione dei questionari, sia della didattica che dei servizi di supporto.</p> <p>- Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, la scuola non dispone di strumenti propri, ma si basa sui questionari SISVALDidat. Ha invece ormai da anni un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) proprio dotato di un numero telefonico dedicato e di un'apposita casella di posta elettronica per informazioni, segnalazioni di necessità o criticità, e rilascio di reclami e suggerimenti. Le modalità di contatto del servizio della SSSU sono disponibili nel sito web (https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-431-contatti.html). Tale attività specifica rispetto al servizio URP di Ateneo (https://www.unifi.it/p3259.html) permette una immediata presa in carico delle segnalazioni e una più rapida identificazione delle azioni di miglioramento immediate.</p> <p>- Per il monitoraggio della soddisfazione degli studenti la Scuola tiene conto anche delle segnalazioni ricevute per telefono (contact center) da docenti e studenti, e per email mettendo in atto azioni correttive immediate o analisi per la valutazione di modifiche più a lungo termine in caso di segnalazioni ripetute. Le segnalazioni possono giungere dalla modulistica predisposta dalla CPDS anche se pare che lo smistamento fra i destinatari interessati non rientri nelle mansioni del personale amministrativo di supporto messo a disposizione della CPDS dalla Scuola</p> <p>- I rappresentanti degli studenti partecipano alle sedute collegiali. Ultimamente, in coincidenza con il rinnovo delle rappresentanze studentesche in consiglio, la partecipazione è stata più assidua</p> <p>- I rappresentanti degli studenti nel Consiglio della Scuola fin dal loro insediamento vengono incoraggiati a esprimere le loro opinioni sulle comunicazioni e punti all'ordine del giorno del Consiglio.</p>	



Valutazione complessiva della CPDS

Le valutazioni SISvalidat ricevute dalla Scuola sui vari aspetti della didattica erogata sono in linea con le performance degli anni precedenti.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. Nei limiti della propria sfera di intervento promuovere iniziative per il miglioramento dei servizi di supporto



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI																																				
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>																																					
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente																																				
<p>Nella veste di struttura di coordinamento e raccordo la Scuola cura e gestisce i servizi di supporto alle attività didattiche dei CdS, Scuole di specializzazione e Master, che coinvolgono complessivamente un numero di studenti pari a 9661 (Bollettino Statistica) a cui si aggiungono gli iscritti a scuole di specializzazione e a master di I e II livello (>2000).</p> <p>La Tabella riporta i servizi offerti dalla Scuola e il personale amministrativo assegnato all'Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana.</p>																																					
<table border="1"><thead><tr><th colspan="2" data-bbox="261 1301 1248 1424">Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei</th></tr><tr><th data-bbox="261 1424 829 1507">Servizio</th><th data-bbox="829 1424 1248 1507">Personale tecnico amministrativo</th></tr></thead><tbody><tr><td data-bbox="261 1507 829 1547">Orientamento</td><td data-bbox="829 1507 1248 1547">Teresa Alessandro</td></tr><tr><td data-bbox="261 1547 829 1588"><i>Ingresso</i></td><td data-bbox="829 1547 1248 1588">Paola Benucci</td></tr><tr><td data-bbox="261 1588 829 1628"><i>Itinere</i></td><td data-bbox="829 1588 1248 1628">Federico Bergamaschi</td></tr><tr><td data-bbox="261 1628 829 1668"><i>Uscita</i></td><td data-bbox="829 1628 1248 1668">Leonardo Calamai</td></tr><tr><td data-bbox="261 1668 829 1709">Mobilità internazionale</td><td data-bbox="829 1668 1248 1709">Costanza Ceppatelli</td></tr><tr><td data-bbox="261 1709 829 1749"><i>Erasmus incoming</i></td><td data-bbox="829 1709 1248 1749">Angelo Columbu</td></tr><tr><td data-bbox="261 1749 829 1789"><i>Erasmus outgoing</i></td><td data-bbox="829 1749 1248 1789">Emanuele D'Auria</td></tr><tr><td data-bbox="261 1789 829 1830">Tirocini</td><td data-bbox="829 1789 1248 1830">Alice Davis</td></tr><tr><td data-bbox="261 1830 829 1870"><i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i></td><td data-bbox="829 1830 1248 1870">Lorenzo Di Lauro</td></tr><tr><td data-bbox="261 1870 829 1910"><i>Orientamento (post laurea e master)</i></td><td data-bbox="829 1870 1248 1910">Tamara Doratiotto</td></tr><tr><td data-bbox="261 1910 829 1951">Appelli: Inserimento e gestione procedure on line calendari esami di profitto</td><td data-bbox="829 1910 1248 1951">Anna Maria Errante</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 1951 1248 1991">Giuseppa Rita Iriti</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 1991 1248 2031">Francesca La Bella</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 2031 1248 2072">Manuela Lanza</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 2072 1248 2112">Chiara Milli</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="829 2112 1248 2152">Beatrice Montesi</td></tr></tbody></table>		Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei		Servizio	Personale tecnico amministrativo	Orientamento	Teresa Alessandro	<i>Ingresso</i>	Paola Benucci	<i>Itinere</i>	Federico Bergamaschi	<i>Uscita</i>	Leonardo Calamai	Mobilità internazionale	Costanza Ceppatelli	<i>Erasmus incoming</i>	Angelo Columbu	<i>Erasmus outgoing</i>	Emanuele D'Auria	Tirocini	Alice Davis	<i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i>	Lorenzo Di Lauro	<i>Orientamento (post laurea e master)</i>	Tamara Doratiotto	Appelli: Inserimento e gestione procedure on line calendari esami di profitto	Anna Maria Errante		Giuseppa Rita Iriti		Francesca La Bella		Manuela Lanza		Chiara Milli		Beatrice Montesi
Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana Responsabile: Maria Maradei																																					
Servizio	Personale tecnico amministrativo																																				
Orientamento	Teresa Alessandro																																				
<i>Ingresso</i>	Paola Benucci																																				
<i>Itinere</i>	Federico Bergamaschi																																				
<i>Uscita</i>	Leonardo Calamai																																				
Mobilità internazionale	Costanza Ceppatelli																																				
<i>Erasmus incoming</i>	Angelo Columbu																																				
<i>Erasmus outgoing</i>	Emanuele D'Auria																																				
Tirocini	Alice Davis																																				
<i>Formativi (curricolari I livello e II livello)</i>	Lorenzo Di Lauro																																				
<i>Orientamento (post laurea e master)</i>	Tamara Doratiotto																																				
Appelli: Inserimento e gestione procedure on line calendari esami di profitto	Anna Maria Errante																																				
	Giuseppa Rita Iriti																																				
	Francesca La Bella																																				
	Manuela Lanza																																				
	Chiara Milli																																				
	Beatrice Montesi																																				



Tesi: gestione e organizzazione procedura online	Alessandra Pagni Cristina Papini Antonella Perri Leonardo Raddi Caterina Ruggini Caterina Trifari Donatella Ulivi Francesca Viglione
Segreteria didattica (supporto didattico CdS)	
<i>Passaggi</i>	
<i>Trasferimenti da e verso altri Atenei</i>	
<i>Convocazioni e istruzione pratiche sedute Consiglio</i>	
Programmazione didattica: gestione procedure inserimento dati online in U-GOV	
Qualità: supporto amministrativo CdS e CPDS	
Supporto amministrativo Organi Collegiali	
Attività post laurea	
<i>Scuole di specializzazione:</i>	
<i>- programmazione didattica</i>	
<i>- segreteria specializzandi</i>	
<i>- accreditamento Scuole Specializzazione</i>	
<i>Master</i>	
<i>Esami di stato per l'abilitazione alla professione</i>	
Gestione siti web e social network	
<i>Scuola</i>	
<i>CdS</i>	

L'elenco del personale tecnico-amministrativo afferente alla Unità Funzionale "Didattica integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana" è reperibile nel sito web della Scuola (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-499-organizzazione.html>, <https://www.unifi.it/index.php?module=cercachi&func=show&codice=101358>).

Non è reperibile sul sito web della Scuola una pagina dedicata "Chi-fa-cosa" del personale T/A; tuttavia, nel sito della SSSU le mansioni assegnate al personale si evincono dalla consultazione delle pagine web di alcuni servizi offerti dalla Scuola con le relative mail di funzione.

Le informazioni sui servizi che seguono sono state ottenute dalle relazioni richieste ai delegati di scuola.

Orientamento, [orientamento\(AT\)sc-saluteumana.unifi.it](mailto:orientamento(AT)sc-saluteumana.unifi.it)

La Scuola di Scienze della Salute Umana attraverso i propri Delegati all'Orientamento (Area del Farmaco e area Biomedica), è attiva in numerose iniziative di orientamento in ingresso (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>), itinere (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>) ed in uscita (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>) dedicate alla presentazione dell'offerta formativa, alle attività di tutorato e alle opportunità di collocamento e incontro laureati/mondo del lavoro.



Orientamento in ingresso

Dalla sintesi delle attività inviata dalla delegata per l'orientamento Area del farmaco, Prof. D. Catarzi, si ricavano le seguenti iniziative:

16 Febbraio 2023: Selezione tutor didattici. Bando reclutamento di TUTOR DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO E TUTOR DIDATTICI DISCIPLINARI (D.R. n. 1576 (29694) del 21/12/2022).

4 Marzo: Open Day di Ateneo "Un giorno all'Università"

11 Marzo: "Open Day" Scuola SSU

15 Marzo, 18 Marzo: "Viaggio nel mondo del farmaco". Due incontri con le scuole (3 ore ciascuno) nell'ambito del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", (DM 934/2022) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6.

14-15 Giugno: "Scienzestate" (evento divulgativo dell'Ateneo). Punto informativo di orientamento SSSU (17:30-23:00).

Maggio 2023: pianificazione attività progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) dal titolo "Orientare ed Orientarsi tra le Scienze del Farmaco", classi di laurea L-29 e LM-13, per presentazione candidatura bando MUR (sede coordinatrice Università di Padova).

06 Giugno 2023: Riunione preliminare e selezione Tutor per l'Orientamento 2023.

19 Ottobre: Selezione esperti di orientamento per esigenze del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", (DM 934/2022) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6.

Novembre 2023: • Incontri con le scuole per evento "Viaggio nel mondo del farmaco" nell'ambito del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", (DM 934/2022) - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6; • Riunione con responsabile ufficio orientamento e RAD Dipartimento NEUROFARBA per organizzazione gestione fondi progetto POT, classi di laurea L-29 e LM-13, finanziato dal MIUR.

Il sito web (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>) della Scuola riporta alcune delle iniziative di orientamento in ingresso dell'area biomedica.

Mentre il delegato alle attività laboratoriali Area biomedica, Prof. Scaletti, non ha fatto pervenire la relazione di sintesi delle attività svolte, il delegato Area del farmaco, Prof. M.P. Giovannoni, riporta lo svolgimento delle seguenti attività:

CAMPUS LAB, 6-9 febbraio 2023 (26 studenti, tot 20 ore) Lezioni frontali ad hoc e attività laboratoriali in cui gli studenti lavorano affiancati da personale specializzato. Il percorso si è svolto in presenza.

SARO' MATRICOLA, 20-22 marzo 2023 (10 studenti, tot 15 ore). Lezioni frontali ad hoc e visita ai laboratori di ricerca in cui gli studenti hanno assistito a dimostrazioni di tecniche di laboratorio (sia di sintesi che di tecnica farmaceutica).

PCTO (ex alternanza scuola lavoro), 4 studenti ITT G. Ferraris, ISIS Valdarno, 6-17 febbraio 2023 (70 ore a studente); 4 studenti ITS Buzzi, 12 giugno – 8 luglio 2023 (140 ore a studente)

SARO' MATRICOLA, Titolo: Il Farmacista: una professione in evoluzione, 6-9 novembre 2023 (20 ore); Titolo: Area del farmaco: uno spaccato di vita universitaria, 13-15 novembre 2023 (15 ore)

Orientamento in itinere – <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-325-in-itinere.html>;

Il servizio offerto dalla Scuola si concretizza nell'organizzazione, gestione e coordinamento delle procedure di reclutamento dei tutor per le attività di tutorato informativo e didattico.

Il grado di soddisfazione (fonte SISvalidat) del servizio, considerato nel complesso di tutorato (D64: 6.24) e orientamento in itinere (D63: 6.16), non è elevato ma in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

Orientamento in uscita – fonte relazione delegati al placement area del farmaco (Prof. Luceri) e area



biomedica (Prof. Villa); <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

Area farmaco: i corsi dell'area del farmaco mantengono costanti contatti con il mondo del lavoro (aziende del settore, ordine dei farmacisti) al fine di recepire la domanda di formazione e i riscontri sulla formazione erogata. In collaborazione con CdS affini (SFA-CQ, CTF, Farmacia e BMF) vengono annualmente organizzati incontri fra laureandi e laureati e rappresentanti di aziende.

Area biomedica: i corsi dell'area biomedica integrano i percorsi di Job Placement con le attività formative sviluppate di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria che ospita l'attività professionalizzante di tutti i corsi di laurea in ambito sanitario, incoraggiando soprattutto la naturale progressione tra le attività didattiche-formative e quelle professionali-lavorative. Per lo specifico ambito biomedico, si sta cercando di strutturare da questo 2023 un percorso di orientamento in uscita che possa valorizzare la propensione degli studenti verso gli ambiti lavorativi accademici e della ricerca clinica.

Dalla sintesi delle attività inviata dai delegati per l'orientamento in uscita Area del farmaco e Area biomedica si ricavano le seguenti iniziative:

9 ottobre. Incontro con le aziende per i servizi di assicurazione della qualità nella ricerca clinica: ClinOpsHub srl

21 giugno e 4 luglio. La comunicazione scientifica e la professione del Medical writer

21-22 giugno. Corso su La Relazione In Farmacia: come interagire al meglio con il Paziente/Cliente

15 e 16 giugno. Workshop teorico pratico Assicurazione qualità in ambito ricerca clinica

16 maggio. Il Career Service Unifi incontra: Parafarmacia Esselunga

9 maggio. Il Career Service Unifi incontra: Le aziende del settore farmaceutico/sanitari (Admenta-LloydsFarmacia, PharmaD&S, KOS Group)

17 aprile. Il Career Service Unifi incontra: Commissioning Agents Inc.

23 febbraio. Incontro con Lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare

21 febbraio. Corso su La ricerca clinica: metodologie, regolamenti e figure coinvolte

10 febbraio. Incontri con le imprese: Lafarmacia.

La delegata dell'area del farmaco ha inoltre partecipato agli incontri annuali con gli studenti, organizzati dai 4 corsi di laurea (SFA-CQ, CTF, Farmacia e BMF) presentando tutti i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement, organizzati dall'Ateneo.

Il delegato dell'area biomedica ha organizzato nel 2023 degli incontri con gli studenti dei corsi di laurea in Infermieristica, Assistenza Sanitaria e Medicina e Chirurgia per presentare i servizi dedicati all'orientamento al lavoro e job placement.

Il grado di soddisfazione del servizio non è elevato (SISvaldidat D65: 6.15) ma in crescita rispetto all'anno precedente.

Internazionalizzazione, [relint\(AT\)sc-saluteumana.unifi.it](mailto:relint(AT)sc-saluteumana.unifi.it) (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-103-contatti.html>)

Dalla sintesi delle attività inviata dalla delegata per l'internazionalizzazione Area del farmaco, Prof. F. Maestrelli, si ricavano informazioni su iniziative, molto, se non esclusivamente, orientate a due dei tre CdS Area del farmaco, mirate a potenziare il supporto per la mobilità studenti con predisposizione di una tabella di esami riconosciuti.

Per quanto riguarda la mobilità docenti (Teaching Staff Activity (STA) Outgoing) l'attività di informazione presso i CdS, ha consentito la mobilità di docenti, alcune nell'ottica del incoming Organizing per attivare nuovi link e prendere contatti per svolgimento di tesi di Laurea e di Dottorato. La delegata segnala problemi per lo svolgimento dei corsi sulla sicurezza in lingua inglese.

Il delegato dell'area biomedica, Prof. Morabito, non ha fatto pervenire la sua sintesi delle attività svolte.

Tutti i CdS si sono dotati di delegato Erasmus (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-738-erasmus-coordinators.html>)



Corsi dell'Area sanitaria è affidata ai Direttori delle Attività Formative (DAF) e dai Formatori che provvedono alle necessarie comunicazioni al servizio tirocini.

I contatti sono specificati sul sito della Scuola nella pagina dedicata agli stage.

OFA, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-614-ofa.html>

Fra i servizi organizzati dalla Scuola ci sono i corsi di recupero del debito formativo.

I test di recupero sono erogati da CISIA e sono di tipologie differenti in funzione dei diversi CdS (corso di recupero MOOC di Matematica di Base, TOLC-S in modalità "TOLC@CASA" e "TOLC all'università").

Test di Ingresso - <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-129-per-isciversi.html>

La tipologia di accesso ai 26 CdS coordinati dalla Scuola è dettagliata nel sito della Scuola che suddivide fra CdS triennali (3), triennali e magistrali dell'area sanitaria (19) e magistrali a ciclo unico (4). Ad ogni CdS dei tre gruppi è dedicata una pagina con informazioni dettagliate riguardo alla programmazione (nazionale, locale, autovalutazione), rimandi ai bandi o alle piattaforme (Turul) che gestiscono le iscrizioni. L'accesso a numerosi corsi di laurea a numero programmato è regolamentato da test TOLC e altri test del consorzio CISIA

Altro

Segreteria didattica (supporto didattico CdS)

Alcuni servizi di Scuola, in particolare quelli della Segreteria didattica, sono in stretta connessione con la Segreteria Studenti che afferisce all'Area Servizi alla Didattica - Unità Di Processo Progettazione e Sviluppo dei Servizi agli Studenti - Unità Funzionale Segreteria Studenti Morgagni. Il flusso di interazione fra la Segreteria studenti e la Segreteria didattica della Scuola è continuo e costante e riguarda le carriere degli studenti iscritti ai 26 CdS.

Il numero di procedure seguite dal personale della segreteria per il supporto ai CdS (gestione nulla osta, passaggi di carriera, attività di sportello per gli studenti, supporto alla programmazione, modifica regolamenti e ordinamenti, gestione appelli, convocazioni e istruzione pratiche delle sedute dei Consigli e Comitati per la Didattica) è molto importante e specie in certi periodi dell'anno diviene pressante sul personale attualmente disponibile determinando dei rallentamenti nell'efficacia del rapporto con gli studenti e con le governance del CdS. Conferme del generale malcontento relativamente al supporto amministrativo sono state raccolte anche durante gli audit. Anche alcune sottoCPDS riportano di non aver ricevuto risposte alle richieste di documentazioni.

Non capita raramente che gli studenti si rivolgano alla segreteria didattica per questioni di esclusiva competenza delle segreterie studenti. Solitamente ciò avviene perché non è sempre chiara agli studenti la differenza tra i due servizi oppure perché la coda di attesa per i contatti telefonici della segreteria studenti è molto lunga e la Scuola è comunque una possibilità di primo contatto. Il servizio di call center (<https://www.unifi.it/p567.html#callcenter>) è funzionale alle attività delle Segreterie studenti, dunque senza nessuna interferenza da parte della Scuola, ed è gestito dall'Unità di Processo "Progettazione e sviluppo dei servizi agli studenti" (responsabile Dott. Claudio Melis). Il servizio, nato per sopperire alle carenze nel rapporto con l'utenza della segreteria studenti, raccoglie in via diretta le problematiche e le segnalazioni degli studenti. Il servizio non ha tuttavia migliorato i tempi di risposta tanto del contact che del mail service (valutazione D29 e D33 pari a 5.62 e 5.93, rispettivamente) e anche le valutazioni riguardanti la cortesia (D30), la chiarezza espositiva (D31 e D34) e la competenza (D32 e D35) dell'operatore non superano mai il punteggio di 6.3. Gli audit confermano questo trend mettendo inoltre in evidenza come talvolta si verificano discordanze fra le informazioni reperibili on line e quelle fornite negli uffici. Il Call Center diviene anche occasione per il personale dedicato di indirizzare gli studenti verso i servizi cui rivolgersi per le richieste rappresentate e di guidarli alla consultazione delle



pagine web della Scuola per il reperimento in autonomia delle informazioni necessarie.

La Scuola ha un URP al quale si rivolgono gli studenti per le attività di pertinenza e che copre pienamente le richieste di assistenza dell'utenza, senza interruzioni o disservizi.

Il personale amministrativo della Scuola si occupa della programmazione del fabbisogno dei corsi di formazione per la sicurezza e delle visite preventive di idoneità psicofisica, non solo limitatamente per l'attivazione dei tirocini. I corsi sono predisposti dal servizio prevenzione e protezione di Ateneo.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS riconosce lo sforzo della Scuola per garantire servizi di supporto agli iscritti ma contestualmente rileva la possibilità di margini di miglioramento.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. Dare riscontri alle richieste rivolte ai servizi gestiti dalla scuola da parte sia di studente che di docenti
2. internazionalizzazione: potenziare la diffusione delle informazioni.
3. tirocini: rendere le procedure di attivazione e convenzionamento più snelle



Quadro S3

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AVA 3.0

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio

Fonti documentali

Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
<https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>

Verbalì, relazioni etc. del personale competente

Il complesso dell'offerta formativa coordinata dalla ScSSU si compone di n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM), n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU). Sono inoltre presenti 53 Scuole di Specializzazione.

Come previsto dallo Statuto, la Scuola di Scienze della Salute Umana assicura ai Professori e ai ricercatori che svolgono anche funzioni assistenziali il coordinamento dei compiti conseguenti, garantendo l'inscindibilità delle funzioni assistenziali dei Docenti di materie cliniche da quelle di insegnamento e ricerca.

Ai fini del coordinamento delle funzioni assistenziali con le attività di didattica e ricerca è istituito tra gli organi della Scuola un Comitato Consultivo (COSSUM) composto dalla Rettore, dalla Presidente della Scuola e dai 4 Direttori dei Dipartimenti di area bio-medica ad essa aderenti, coinvolti in attività assistenziali.

Organizzazione della didattica

L'organizzazione della didattica passa attraverso la gestione degli organi dei CdS quali i Consigli di Corso e i Comitati per la Didattica. Si rilevano gradi diversi di autonomia nella gestione delle attività da parte dei CdS, con diversificazioni, nel caso dei CdS di area biomedica, dovute soprattutto alla presenza o meno dei Direttori delle Attività Formative (DAF) e dal numero di iscritti. La Scuola svolge inoltre una funzione di raccordo e comunicazione ai CdS delle indicazioni di Ateneo in merito alle scadenze connesse, ad esempio, alla programmazione didattica, agli adempimenti per la qualità.

Organizzazione degli esami di profitto

Due volte l'anno, tipicamente entro metà settembre ed entro la fine di febbraio, i docenti comunicano alla Scuola le date degli appelli per i periodi gennaio- maggio e giugno-dicembre per mezzo di un form Google predisposto dal delegato al progetto appelli e gestito per gli aspetti organizzativi dal personale della Scuola. L'adozione del form ha permesso, anche se non in modo sistematico per tutti i CdS coordinati, di regolarizzare la comunicazione delle date appelli da parte dei docenti, di rendere disponibile il calendario entro l'avvio dei periodi didattici e di far rispettare l'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo con la pianificazione di almeno 6 date d'esame distribuite nell'anno. Il delegato al progetto appelli riferisce, tuttavia, ritardi nella comunicazione e successiva pubblicazione del calendario degli esami che impattano negativamente sulla possibilità della componente studentesca di pianificare l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere

Su iniziativa del delegato al progetto appelli, 6 CdS (Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità; Farmacia; Chimica e tecnologia farmaceutiche; Scienze dell'alimentazione; Biotecnologie; Biotecnologie mediche e farmaceutiche) adottano, dal 2022, l'applicativo EasyTest che consente ai docenti di poter procedere direttamente alla definizione del calendario d'esame.

Procedure Gestione tesi



La Scuola supporta i CdS nelle pratiche amministrative di nomina commissione tesi e cura, inoltre, i rapporti con MUR e ordini professionali per CdS area sanitaria.

Fonte: sito della scuola, delegato appelli

Orario, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-127.html>

La Scuola si occupa di coordinare l'utilizzo delle aule in base agli spazi e alle esigenze dei singoli CdS, in relazione agli orari da questi autonomamente predisposti.

Il supporto ai CdS per predisposizione degli orari è a cura dei Referenti amministrativi di ciascun CdS, con l'eccezione dei CdS dell'Area del Farmaco per i quali la definizione dell'orario è demandata al delegato orario.

L'orario delle lezioni è spesso pubblicato troppo a ridosso dell'avvio dei periodi didattici e altrettanto spesso subisce variazioni senza preavviso.

In modo particolare per l'AA 2023/2024, I semestre, si sono registrati molti malcontenti da parte di studenti e docenti per l'orario delle lezioni.

Fonte: Audit condotto con docenti e studenti, esperienza diretta dei docenti, verbali di consigli di CdS

Controllo Coperture didattiche

La definizione delle coperture didattiche per i Corsi di Studio della Scuola di Scienze della Salute Umana, area professioni sanitarie e biomedica, avviene anche attraverso la predisposizione di specifici bandi, emanati dalle Aziende sanitarie (Adol) e finalizzati al reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Negli ultimi anni accademici, ma in modo particolarmente marcato nell'AA 2022-23, sono emerse, per i CdS di area sanitaria, criticità sostanziali nel reclutamento del personale docente tra i dipendenti del SSN, con danni talora molto rilevanti nel percorso di studio degli studenti e ricadute sulla qualità dei CdS.

In primo luogo, l'emissione del bando per la copertura degli insegnamenti da parte di personale dipendente del SSN viene emesso con notevole ritardo rispetto ai tempi necessari per garantire le coperture didattiche fin dall'avvio dell'anno accademico. Nello specifico, per l'AA 2022-2023 il bando è stato pubblicato a inizio febbraio 2023, con scadenza 24 febbraio 2023, e quindi a cavallo tra il primo e il secondo semestre. Il bando era finalizzato a coprire numerosi insegnamenti in quasi tutti i CdS delle professioni sanitarie, sulle varie sedi, per vari SSD, sia per il primo che per il secondo semestre. Da notare come si tratti di norma di coperture di moduli all'interno di insegnamenti, con conseguente impossibilità di procedere con la verbalizzazione degli esiti degli esami fino al completamento delle lezioni e al superamento delle prove di tutti i moduli che li compongono.

A marzo 2023 i docenti afferenti ai SSD degli insegnamenti a bando sono stati contattati dalla SSU per definire la composizione della commissione per la valutazione delle candidature. La gran parte delle commissioni ha terminato i lavori di valutazione con la fine di aprile ma i nomi dei vincitori sono stati comunicati ai DAF e ai presidenti di CdS dalla SSU a fine maggio-inizio giugno. I docenti vincitori sono stati in seguito contattati per definire l'orario delle lezioni. Di conseguenza, soprattutto nei CdS per i quali erano numerosi i CFU a bando, le lezioni frontali sono state organizzate nei mesi estivi o autunnali, ovvero in periodi che devono essere dedicati allo svolgimento degli esami e dei tirocini. Si fa presente che ad oggi (13 dicembre 2023) ancora non è stato pubblicato il bando riferito all'attuale AA (2023-24), e ciò comporta un progressivo cronicizzarsi di tali criticità, che compromettono il raggiungimento degli obiettivi formativi dei CdS, la qualità della didattica e il diritto allo studio.

Inoltre, nel tempo alcuni docenti hanno rinunciato agli incarichi di insegnamento di cui erano titolari o sono prossimi a rinunciare per obbligo di effettuare la docenza in orario extra-lavorativo, ritardo cronico nel pagamento della docenza, difficoltà di pianificare le lezioni a causa del ritardo di assegnazione della docenza.

Pertanto, riconoscendo come fondamentale il contributo dei docenti del SSN nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze all'interno dei CdS delle professioni sanitarie, risulta indispensabile superare le criticità descritte.

In particolare è prerequisito di qualità dei CdS predisporre di adeguata copertura didattica con l'inizio dell'AA.

Per alcuni CdS si verificano inoltre sovrapposizioni nell'orario delle lezioni e delle attività di tirocinio.

La tardiva pubblicazione dei bandi impedisce di dare copertura agli insegnamenti nei tempi richiesti e determina così lo slittamento dell'inizio delle lezioni. La questione, già segnalata nelle relazioni 2021 e 2022 della CPDS, è emersa anche quest'anno. Sia i docenti che gli studenti hanno rimarcato le innegabili difficoltà che conseguono a tali ritardi,



in termini di organizzazione delle attività didattiche e sostenimento degli esami di profitto. In particolare, poiché nei corsi professionalizzanti la parte teorica è propedeutica all'avvio delle attività di tirocinio, queste a loro volta subiscono slittamenti.

Tali criticità trovano la loro causa in un periodo (2017-2021) di non erogazione di fondi agli Atenei da parte della Regione per le coperture delle attività didattiche di quei docenti del SSN delle Aziende che ne prevedono lo svolgimento fuori orario di lavoro. Nell'anno 2022/2023 il particolare ritardo si è determinato per attendere la fine dei lavori del tavolo di lavoro Regione-Atenei e la pubblicazione della delibera regionale che definisce le coperture economiche delle docenze del triennio di esercizio 2022-2024 (DRG N 1195 del 24/10/2022). Nell'anno accademico 2022-2023 questo ha comportato la necessità di attendere il passaggio agli organi dell'anticipo delle coperture da parte dell'Ateneo. Anche per questo anno accademico 2023-2024 si sta sperimentando un ritardo sebbene inferiore e si sta già lavorando ad una modifica delle modalità e tempistiche a partire dal prossimo anno che porteranno alla identificazione delle coperture per l'anno accademico 2024/2025 in ampio anticipo prima dell'inizio del primo semestre.

Fonte: Audit condotto con docenti e studenti, esperienza diretta dei docenti, verbali di consigli di CdS, governance scuola

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Il personale T/A in carico alla scuola consta di 25 unità che operano nella sede del Nuovo Ingresso Careggi e fa fronte ai servizi descritti nella parte 3. Scuola della presente relazione.

Iniziativa per didattica integrativa (e-learning), <http://e-l.unifi.it> , http://e-learning.med.unifi.it/sanita/utilita/link_utili.html

Opera trasversalmente all'interno della Scuola l'unità di ricerca IDECOM (Innovazione Didattica e l'Educazione Continua in Medicina), curata da unità di personale afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. L'unità lavora in stretta collaborazione con il servizio e-learning dei servizi informatici di Ateneo (SIAF) nella formazione all'uso della piattaforma open source Moodle per docenti e discenti e nella promozione di metodologie formative innovative. L'unità collabora anche alle attività del Teaching and Learning Center Unifi. Le attività già in essere da molti anni nei CdS della SSSU (in particolare in alcuni CdS: e.g. Medicina e Chirurgia) di didattica innovativa e E-learning hanno rappresentato un punto di partenza forte per la sperimentazione e diffusione nelle iniziative di Ateneo.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-396-post-laurea.html>

La formazione postlaurea della scuola comprende:

- Scuole di Specializzazione mediche e non mediche, (<https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-105-scuole-di-specializzazione-area-sanitaria.html>)
- Master di I e II Livello, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/cmpro-v-p-409.html>
- Corsi di perfezionamento, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-413-corsi-di-perfezionamento.html>
- Corsi di aggiornamento professionale, <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-414-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>
- Esami di Stato <https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-398-esami-di-stato.html>

Le procedure di ammissione alle Scuole di Specializzazione sono gestite, sulla base di Bandi nazionali predisposti dal MUR, dall'Area Servizi alla Didattica.

La Scuola si occupa del procedimento di immatricolazione oltre che della stipula del contratto di formazione specialistica e della gestione della carriera degli specializzandi per tutto il percorso formativo, sia dal punto di vista didattico che più strettamente amministrativo. Il quadro S5 è dedicato agli aspetti di gestione delle Scuole di Specializzazione



I bandi di ammissione ai Master di I e II livello sono predisposti dall'Area Servizi alla Didattica e gestiti dalla segreteria didattica della Scuola, la quale svolge, in questa circostanza, le funzioni tipiche della segreteria studenti per tutto il percorso dei vincitori (e.g., immatricolazioni, riconoscimento di CFU, collaborazione con l'Ufficio Tirocini, prove finali, rinunce, ...).

Le procedure per la gestione degli Esami di Stato di Farmacista e Odontoiatria sono gestite con assegnazione di incarico con decreto rettorale *ad personam* per anno solare, al personale afferente alla Scuola.

La laurea Medicina e Chirurgia (D.L. 18/2020) sono abilitanti all'esercizio della professione. Per la classe di laurea LM13, la legge 163/2021 e il DM 1147/2022 dispongono una prova pratica valutativa prima della discussione della tesi di laurea (DL 163/2021) e la revisione della classe di laurea LM13 (DM1147/2022). Da questo anno 2023/2024 anche i CdS Odontoiatria e protesi dentaria, di Farmacia e di CTF sono abilitanti all'esercizio della professione..

Formazione aggiuntiva

Dal 2017 la Scuola contribuisce continuamente ad iniziative di formazione in ingresso e formazione in servizio degli insegnanti, nel rispetto di quanto previsto dalla L. 205/17 e dal DM 616/17 per il Percorso Formativo PF24 ai fini dell'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-11243.html>)

Nei quattro ambiti previsti dalla normativa, l'Università degli Studi di Firenze offre sia attività formative ordinarie sia attività formative aggiuntive. La Scuola di Scienze della Salute Umana contribuisce con 2 insegnamenti dell'offerta ordinaria. A questi si aggiungono insegnamenti validi ai fini del conseguimento dei 24 CFU riservati agli studenti iscritti al CdS L22 e al CdS LM 67/68.

Questo anno la SSSU di concerto con il Dipartimento di medicina sperimentale e clinica ha formulato una proposta per la formazione iniziale e l'accesso in ruolo a tempo indeterminato della scuola secondaria di percorsi universitari abilitante di formazione iniziale di 60 CFU. In particolare è stato accreditato dal ministero il percorso A 48 Scienze motorie e sportive negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado (<https://www.unifi.it/p12477.html#accesso>).

Altro

La dotazione finanziaria assegnata annualmente dall'Ateneo alla Scuola è gestita dagli uffici amministrativi del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dall'anno accademico 2023-2024 la dotazione destinata alla copertura dei contratti onerosi non è più data alla SSSU ma ai diversi Dipartimenti afferenti. La SSSU ha una dotazione per far fronte alle necessità di funzionamento Scuola e CdS e per l'internazionalizzazione. Le Scuole di Specializzazione hanno una dotazione propria. Tale dotazione viene utilizzata per missioni degli specializzandi e attività delle singole Scuole e in parte per acquisizioni di strumentazioni a supporto delle attività formative trasversali alle differenti Scuole. Negli ultimi anni ci si è orientati all'acquisizione di strumentazioni a supporto della didattica in simulazione. Da sottolineare che questa virtuosa azione sulle Scuole di Specializzazione supporta anche in parte le attività formative dei CdS interessati

Delegati alla Qualità.

L'attività 2023 della delegata Area del farmaco ha riguardato la revisione delle SMA dei singoli CdS. Il delegato dell'area biomedica non ha fatto pervenire la relazione di sintesi delle attività svolte.

Polo penitenziario

Il delegato della Scuola per il Polo Penitenziario, area biomedica. Prof. M. Gulisano, riferisce di attività di tutoraggio per studenti detenuti seguiti nel loro percorso formativo. Le situazioni sono diversificate in ragione del regime carcerario (detenzione semilibertà, libertà condizionale).

Dal momento che gli studenti detenuti sono iscritti, per la quasi totalità, al CdS Scienze motorie sport e salute, nel corso del 2023 è stata attivata la possibilità di far svolgere agli studenti "liberi" del CdS, costantemente assistiti da un operatore universitario, il tirocinio curriculare come tutor degli studenti detenuti. L'esito è stato assolutamente eccellente e duplice, risultando in una grande soddisfazione dei detenuti assistiti, che ne hanno tratto notevole giovamento dal punto di vista formativo, nonché in un notevole impatto sulla formazione del tutor "libero" che ha potuto svolgere la sua attività in un contesto assolutamente inconsueto.



Inclusione e disabilità

Il delegato della Scuola, area biomedica, Prof. S. Zecchi, riporta lo svolgimento di attività di consulenza telefonica e in presenza con familiari e futuri studenti con disabilità. Il modello di sostegno e assistenza per studenti disabili è stato modificato e accentrato sotto l'egida di Unifi-include e pertanto le usuali attività dell'ufficio ex-CESPD localizzato presso la SSSU sono state pesantemente rimaneggiate.

Nello svolgimento dell'ADE "Essere professionista sanitario: io e gli altri" grazie alla collaborazione del personale dell'ufficio ex-CESPD si sono svolti due laboratori di simulazione disabilità rivolti agli studenti del II anno del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e alcune lauree sanitarie.

Bilancio di genere e pari opportunità

I delegati della Scuola, Prof.ssa Linda Vignozzi e Prof.ssa Cristina Scaletti, hanno svolto un'analisi di contesto definendo, come primo passo, gli ambiti di intervento di maggior priorità. A tale scopo, la situazione di partenza è stata analizzata tramite la comparazione dei Regolamenti didattici dei CdL. La comparazione ha permesso di valutare le differenze tra CdL con simili contesti pedagogici evidenziando, allo stesso tempo, le situazioni di CdL più meritevoli riguardo la parità di genere. L'analisi attenta dei Regolamenti didattici, dove vengono esplicitati di solito i contenuti formativi e le competenze che verranno acquisite da parte di student*, evidenziano una scarsa diffusione del concetto di genere. Come conseguenza, le delegate hanno predisposto un questionario da inviare ai Presidenti dei CdL, da diffondere ai docenti, per valutare la reale erogazione dei concetti inerenti le differenze di genere all'interno del percorso formativo.

Gli audit hanno evidenziato l'apprezzamento dei docenti verso la predisposizione da parte della Scuola di una guida vademecum con la raccolta e la definizione degli adempimenti e di una time line con indicazione del periodo di realizzazione.

Fonte: regolamenti didattici CdS

Valutazione complessiva della CPDS

La gestione da parte della Scuola dell'offerta formativa e dei servizi di supporto è molto onerosa comprendendo in aggiunta ai 26 CdS coordinati, anche 53 scuole di specializzazione. Il sovraccarico offusca l'impegno e rende poco soddisfacenti le valutazioni degli studenti ai servizi di supporto.

Aspetti positivi

1. adozione dell'applicativo Easy Test per 6 CdS non di area sanitaria (Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità; Farmacia; Chimica e tecnologia farmaceutiche; Scienze dell'alimentazione; Biotecnologie; Biotecnologie mediche e farmaceutiche)

Aree di miglioramento

1. previa valutazione di opportunità, in considerazione delle peculiarità dei CdS di area sanitaria, considerare l'estensione dell'applicativo Easy Test ai CdS di area sanitaria
2. monitorare la precoce predisposizione dei bandi per la copertura degli insegnamenti da parte del personale sanitario
3. per quanto di competenza, ridefinire l'assegnazione degli spazi per le attività didattiche
4. soprattutto per l'area biomedica, pianificazione dell'orario in tempi compatibili all'organizzazione ed avvio dei periodi didattici e allo svolgimento dei tirocini (area sanitaria)
5. predisposizione di vademecum adempimenti docenza, già segnalata nella relazione CPDS 2022



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
<p>La Scuola di Scienze della Salute Umana utilizza varie modalità di comunicazione con i diversi soggetti interessati alle sue attività.</p> <p>Preponderante per la diffusione di informazioni inerenti alla Scuola e ai servizi direttamente gestiti per gli studenti iscritti e le future matricole è l'utilizzo del sito web, di cui permane, come già segnalato con le relazioni precedenti, la necessità di aggiornamento più frequente.</p> <p>Ciascun CdS dispone di un account di posta istituzionale.</p> <p>https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-642-segreteria-didattica.html</p> <p>Per la comunicazione con docenti, Dipartimenti, Presidenti dei CdS e Direttori delle attività formative la Scuola si serve di mailing list appositamente create e costantemente aggiornate.</p> <p>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</p> <p>Nonostante il frequente intervento su alcune pagine del sito web della Scuola (news, aule, tirocini, mobilità internazionale...), alcune sezioni del sito necessitano ancora di interventi di aggiornamento (a titolo di esempio, le ultime convocazioni pubblicate sulla pagina https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-479-comitato-consultivo.html risalgono al 2020) ed i link devono essere resi navigabili (a titolo di esempio, i link CD Morgagni, Careggi, Maragliano, Sesto, Villa La Quite restituiscono "file not found"). Le responsabilità delle singole persone si evincono nelle pagine web dei singoli uffici della Scuola con le relative mail di riferimento.</p> <p>Fonte: https://www.sc-saluteumana.unifi.it/index.html</p> <p>Lingue del sito (italiano e ...)</p> <p>Il sito è redatto solo in italiano.</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): prevedere la versione ENG del sit, almeno per le pagine relative ai servizi di internazionalizzazione</p> <p>Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro</p> <p>La Scuola è presente in rete con una pagina Facebook https://www.sc-saluteumana.unifi.it/vp-377-orientamento.html.</p>	



Valutazione complessiva della CPDS

Il sito web, redatto solo in italiano, è il principale mezzo di comunicazione con l'esterno.

Aspetti positivi

Aree di miglioramento

1. predisporre la versione inglese del sito almeno per le pagine della mobilità internazionale dedicate agli *incoming students*
2. verificare la navigabilità dei link nel sito web
3. dare evidenza nel sito web dei canali di comunicazione social della scuola
4. ampliare i canali social di comunicazione



Quadro S5	Altro (Specificare)
Fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
<p>Alla Scuola afferiscono 53 Scuole di Specializzazione. In linea di massima, le attività che impegnano gli uffici riguardano le procedure di accreditamento iniziale delle Scuole, di programmazione didattica e di segreteria studenti.</p> <p>Come per i CdS anche per le Scuole di Specializzazione la fase di accreditamento è propedeutica all'attivazione della Scuola stessa. Essa consiste nella verifica del possesso di specifici requisiti e del rispetto di precisi standard previsti dalla normativa di settore al fine di ottenere, previo parere positivo dell'Osservatorio nazionale per la formazione sanitaria specialistica, il decreto di accreditamento da parte del MUR. I dati da comunicare a tale fine nella scheda di accreditamento sono definiti dai Direttori delle Scuole.</p> <p>Se in questo contesto la programmazione didattica risulta essere molto più simile a quella propria dei CdS, diversa è la situazione per le attività di segreteria studenti.</p> <p>Poiché, infatti, gli specializzandi sono assunti con Contratto di Formazione Lavoro, la segreteria svolge anche attività tipiche di ufficio del personale. Le attività didattiche, erogabili a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai piani di studio e alle coperture dei docenti nel programma U-GOV, sono affiancate da attività più strettamente lavorative. Ciò comporta che la segreteria si occupi non solo di immatricolazioni, scorrimenti e gestione della carriera fino al conseguimento del titolo ma anche di malattie e maternità, come tipicamente accade per i dipendenti dell'Ateneo. La mole di lavoro non è certamente alleggerita dalla circostanza per cui le attività della segreteria, ad esclusione della sola fase di immatricolazione, non sono ancora digitalizzate.</p>	



4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

E' caldamente consigliato, dove possibile, compiere l'analisi per gruppi di CdS omogenei riservando una analisi per un singolo CDS soltanto dove questo presenti caratteristiche di peculiarità particolari, oppure criticità o aspetti positivi che meritano una trattazione separata

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di progettazione in itinere dei CDS per l'aggiornamento/revisione continua dell'offerta formativa.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di erogazione dei CDS per l'aggiornamento/revisione dell'efficacia delle modalità erogative.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi gestione delle risorse dei CDS per l'aggiornamento/miglioramento dell'efficacia di risorse umane (docenti, tutor, figure specialistiche) di risorse strutturali (aule, laboratori, strutture per il tirocinio professionalizzante) e dei servizi.



D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Si chiede di individuare e segnalare, laddove lo si ritenga opportuno (il campo può rimanere vuoto), eventuali attività e azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS volti al miglioramento continuo.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Argomento del quadro

La CPDS si autovaluta, anche al fine di riesaminare il proprio lavoro. Indicare eventuali aspetti positivi e/o aree di miglioramento nel funzionamento e nelle attività svolte dalla CPDS (es.: programmazione delle attività, suddivisione dei compiti tra i componenti, analisi dei dati, monitoraggio delle azioni correttive precedentemente pianificate dai CdS...) Indicare se sono state implementate attività, svolte dalla CPDS, che potrebbero costituire buone pratiche da condividere con le altre CPDS di Ateneo

Autovalutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene di avere adottato un efficace schema operativo tramite la definizione precoce di appropriati strumenti di lavoro ed il monitoraggio costante e discussione collegiale delle attività.

La suddivisione in sottoCPDS ha permesso di gestire in maniera efficiente la pluralità dei percorsi formativi raggruppando i CdS sulla base delle loro affinità. In alcuni casi, le frequenti variazioni alla composizione della commissione hanno reso più problematico lo svolgimento dei lavori e, nei casi di totale assenza di rappresentanza di un CdS, hanno creato difficoltà agli altri componenti della sotto CPDS non così addentro alle dinamiche del CdS e quindi in grado di valutare più appropriatamente la qualità della didattica.

Le sottoCPDS hanno trovato particolarmente rilevanti le informazioni riguardanti la didattica ottenute durante l'audit con rappresentanze di studenti di ciascun anno di corso. Lo strumento, anche nella forma di Google form, è ritenuto particolarmente efficace per analizzare aspetti della didattica non documentati in altro modo. La somministrazione del form, sperimentata nel 2023 per la prima volta, ha consentito ad alcuni CdS di raggiungere un maggior numero di soggetti rispetto alla partecipazione agli incontri GMeet del periodo 2020-2022 in cui lo strumento è stato in uso.